



CISL Reti
Comunicazioni-Energia-Trasporti



UGL Federazione Nazionale
Trasporto Aereo

Al Responsabile Relazioni Industriali ENAV Spa
Dir. Salvatore Gulì fax. 0681662741

E p.c.: Responsabile DSNA Enav Spa
Dir. Maurizio Paggetti fax. 0681664280

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Divisione Generale Rel. Industriali e Rapp. di Lavoro
VII^A Divisione Controversie Collettive di Lavoro
fax 0646834023

Ministero Infrastrutture e Trasporti
Ufficio Relazioni Sindacali
Osservatorio sui Conflitti Sindacali fax 0644234159

Commissione di Garanzia ex legge 146/90
fax 0694539680

OGGETTO: Apertura vertenza Milano ACC

Le scriventi OO.SS., considerato esperito negativamente l'incontro del 28.06.2016, e reputando incompleto ed insufficiente il verbale di riunione relativo, aprono formale vertenza (CCNL parte specifica servizi ATM - capo II art.2), con le seguenti motivazioni:

- L'Azienda, dopo aver più volte dichiarato di predisporre il layout giornaliero esattamente secondo le necessità di fornitura del servizio, dedotte dall'analisi delle previsioni traffico, ha in diverse occasioni non ripianato le assenze dell'ultimo momento.
- Episodi che hanno evidenziato criticità e confusione nella gestione del personale operativo con impossibilità di aprire contemporaneamente i settori necessari, soprattutto in condizioni di cattivo tempo.
- Per far fronte alle esigenze di traffico, il personale operativo è stato costretto a lavorare in settori con caratteristiche completamente diverse nell'arco di pochi minuti, pratica formalmente ineccepibile, ma sconsigliata da diverse raccomandazioni internazionali di safety.
- ODS-P 4/2016 del 24 Maggio 2016, nel caso di "coinvolgimento emotivo" del CTA. Si ritiene necessario un urgente approfondimento dei contenuti dello stesso; le OOSS considerano inopportuno impiegare il CTA/FISO in posizione operativa in caso di eventi di safety, fino all'avvenuta analisi degli stessi da parte degli uffici preposti, a prescindere da considerazioni in merito allo stato emotivo del dipendente.
- L'Azienda, in più occasioni, è stata inadempiente rispetto all'applicazione del suddetto ODS-P 4/2016. Al verificarsi di eventi di safety, il personale, invece di essere rilevato dalla posizione operativa, è stato impiegato in una posizione, comunque operativa, ma con mansioni differenti.



CISL Reti
Comunicazioni-Energia-Trasporti



UGL Federazione Nazionale
Trasporto Aereo

- Nonostante la pratica operativa abbia dimostrato l'inapplicabilità dei carichi di settore attuali, l'azienda non ne ha ancora forniti di modificati, che comprendano delle restrizioni in caso di attivazione di aree militari, presenza di maltempo, malfunzionamento degli apparati, etc.

- Mancata implementazione di sistemi tecnologici moderni, indispensabili considerato il costante aumento del traffico aereo; inidoneità e frequenti inefficienze degli apparati a disposizione dei CTA/FISO (frequenze, avarie radar).

- Inadeguatezza della struttura rispetto alle esigenze dell'organico in continuo aumento (Sala controllo obsoleta e non più rispondente alle esigenze attuali, impianto di condizionamento inefficace, sale break e riposo insufficienti e inidonee, carenza di servizi igienici, acquisto di materiali di scarsa qualità per ripianare le rotture - sedie, poltrone, serrature porte -). In particolare si evidenziano gravi lacune dal punto di vista di sicurezza (Security), con la possibilità di accesso alla sala controllo anche a personale esterno e potenzialmente ostile, data la frequente indisponibilità degli ascensori e del malfunzionamento delle bussole d'accesso.

Le scriventi ritengono inaccettabile che il processo di privatizzazione in atto, sposti l'attenzione del management sul rendere appetibile l'azienda ai potenziali investitori, trascurando gli investimenti indispensabili per continuare a fornire l'eccellente livello di servizio offerto.

Milano, 8 Luglio 2016

Cgil

Cisl

Uil

Ugl